

ARTE MOSTRA FINO AL 19 GENNAIO
Ferdinando Chevrier
alla Galleria Giraldi

— LIVORNO —

TRA GLI ARTISTI LIVORNESI che all'indomani della seconda guerra mondiale ruppero i canoni della tradizione figurativa, indirizzandosi verso esperienze di tipo astratto, Ferdinando Chevrier occupa un posto di sicuro rilievo. Ad un periodo cruciale della sua attività dedica una mostra la Galleria Giraldi in piazza della Repubblica. "Ferdinando Chevrier: una stagione, 1955-1969" è il titolo della rassegna, aperta fino al 19 gennaio, che prende in esame il momento del passaggio, nella pittura dell'artista, dall'astrattismo geometrico alla fase gestuale.

FERDINANDO CHEVRIER nacque a Livorno nel 1920 ed in iniziò nel 1951 una collaborazione con la Galleria Giraldi durata per circa un trentennio. Con Berti e Marchegiani formò il gruppo "I tre dell'astrattismo" che espose in importanti gallerie italiane ed europee a cavallo tra gli anni cinquanta e sessanta. Successivamente si trasferì a Milano dove ebbe modo di allestire alcune personali praticamente fino al momento della morte avvenuta nel 2005. Nel 2002 il Comune di Livorno gli ha dedicato una importante mostra antologica ai Bottini dell'olio.

Mario Michelucci